

## SETTORE INTERNAZIONALE

2) - Rete europea dei Consigli di giustizia: attività del C.s.m..  
(Fasc. **56/IR/2004** relatori Dott. **ROIA**, Prof. **VOLPI**)

«Il Consiglio Superiore della Magistratura,

- Vista la delibera consiliare del 26 giugno 2008 con la quale il Consiglio autorizzava i Consiglieri Fabio ROIA, Roberto CARRELLI PALOMBI, nonché la dott.ssa Milena FALASCHI a partecipare allo Steering Committee di Londra per il 7 luglio 2008;
- Letto il rendiconto redatto dal Magistrato Segretario, dott.ssa Milena FALASCHI, all'esito della riunione predetta in cui si legge:

*“La delegazione consiliare, composta dai consiglieri dottori Fabio ROIA e Roberto Maria CARRELLI PALOMBI di MONTRONE, nonché dal Magistrato Segretario dott.ssa Milena FALASCHI, ha partecipato – in esecuzione della delibera consiliare del 26 giugno 2008 - alla quarta Riunione, per l'anno 2008, dello Steering Committee della Rete Europea dei Consigli di Giustizia e dei Courts Services, tenutasi il giorno 7 luglio 2008 in Londra, presso il Gray's Inn – Large Pension Room.*

*Ai lavori erano presenti: per il Belgio Jacques Hamaide e Marc Bertrand, per l'Inghilterra ed il Galles Barbara Flaxman, John Thomas, Keith Cutler e Philip Cash, per la Francia Gracieuse Lacoste, per l'Olanda Erik van den Emster, Marja van Kuijk e Monique van der Goes, per la Polonia Teresa Flemming – Kulesza e Ryszard Pek, per la Spagna Javier Laorden Ferrero, Pilar Ruiz Carnicero, Javier Martinez Labaro e Celso Rodriguez, per l'Ungheria Sandor Fazekas e Peter Sarkozy, per la Danimarca Niels Grubbe (all. A).*

*La seduta è stata presieduta per la prima volta dal neo eletto Presidente della Rete, Sir John Thomas - garantita la verbalizzazione dalla Segreteria dei Paesi Bassi, nella persona di Mrs. Monique van der Goes – in attesa dell'avvio della struttura permanente, che dopo avere curato l'apertura dei lavori, dando il benvenuto ai presenti nella storica cornice del Large Pension Room, uno dei più suggestivi edifici della Gray's Inn, ha avviato la discussione illustrando ai partecipanti l'ordine del giorno (all. B). Il Presidente ha, poi, ribadito che la nomina del Consiglio Esecutivo avrebbe costituito una delle priorità poste all'ordine del*

giorno, avanzando altresì la speranza che il dibattito fra i componenti potesse portare ad una decisione condivisa circa i componenti del primo Executive Board della Rete dei Consigli di Giustizia, che rispecchiasse anche la geografia dei vari paesi aderenti all'Unione Europea.

### **1. Nuovi sviluppi nazionali.**

Si è proceduto, quindi, ad una prima consultazione per consentire ai presenti di illustrare le ultime vicende che nei rispettivi paesi hanno avuto ad oggetto l'attività giudiziaria.

Ha preso la parola per primo il rappresentante del Consiglio belga, Mr. Jacques Hamaide, il quale ha riferito che il prossimo 15 luglio 2008 il governo nazionale assumerà una posizione circa il ruolo e la permanenza dell'attuale assetto politico alla direzione del paese; potrebbero essere indette nuove elezioni allorché l'attuale gestione nazionale non trovasse un largo consenso.

Inoltre ha annunciato che si sono tenute le elezioni dell'Alto Consiglio della Giustizia e il prossimo 5 settembre 2008 ci saranno le elezioni, tra i membri del Consiglio neo-eletto, dei quattro componenti permanenti del Bureau.

Mr. Javeir Laorden, per la Spagna, ha affermato che per la fine di settembre 2008 inizio ottobre 2008 il Consiglio di Giustizia sarà finalmente rinnovato: una procedura alla Corte Suprema sta ostacolando la nomina dei nuovi membri.

Mr. Peter Sarkozy, per l'Ungheria, ha ricordato che il presidente della Suprema Corte è presidente ex officio del Consiglio di Giustizia. Un nuovo presidente dovrà essere selezionato, di concerto, dal Presidente della Repubblica e dal Parlamento, ma per questioni politiche non si è ancora raggiunto un accordo sulla nomina del nuovo Presidente della Corte Suprema.

Dopo 10 anni dall'introduzione della riforma giudiziaria, la politica ungherese si sta interrogando sulla necessità di una revisione scientifica delle riforme prevedendo uno studio sulle ricadute. Generalmente la sensibilità socio-politica è nel senso che l'ordinamento giudiziario dovrebbe garantire una maggiore efficienza ed i mass media stanno fomentando il dibattito; la conseguenza di tutto ciò è che una nuova legislazione di revisione sarà prevista nel campo dell'organizzazione giudiziaria.

Mrs. Teresa Flemming-Kulesza, per la Polonia, ha ricordato che il suo paese sta vivendo un momento topico per la crescita del sistema giudiziario, è avvertita l'esistenza di una crisi fra il Primo Ministro e gli appartenenti all'Ordine giudiziario, perché soprattutto i giudici di seconda istanza non sono soddisfatti delle loro condizioni, in particolare la disciplina della carriera. In altri termini un gran numero di giudici non è appagato dalle condizioni in cui

*viene svolta l'attività giudiziaria, dai salari che vengono percepiti, dalle prospettive di carriera. Il Presidente della Repubblica vuole trovare un campo per definire un accordo: gli stipendi, del resto, sono stati da qualche tempo congelati; un aumento era stato promesso dal governo uscente, ma il nuovo governo non si ritiene impegnato trattandosi di promessa non assunta dagli attuali politici. Il problema è particolarmente avvertito perché i giovani giudici non vengono assunti a tempo indeterminato ma solo per tre anni e ciò sta comportando una scarsità di vocazioni ad intraprendere la nostra carriera. Il Presidente è ancora vincolato per la nomina dei nuovi giudici ad una raccomandazione del Consiglio che al momento rifiuta di prestare la propria collaborazione.*

*Mr. Niels Giubbe, per la Danimarca, ha ricordato che la Corte amministrativa danese sta ancora dibattendo sulla riforma della Corte.*

*Nei Land la registrazione avviene in modo digitale.*

*E' in corso una discussione riguardante i giudici musulmani, ossia se possano o meno portare dei copricapo nelle Corti. La legge, cui solo sono soggetti i giudici danesi, nulla prevede al riguardo, anche con riferimento a crocifissi, ... In altri termini il giudice danese può indossare l'abbigliamento che la sua religione prevede. Tuttavia è stato annunciato che all'inizio della sessione di ottobre 2008, il Governo presenterà un disegno di legge al Parlamento per impedire ai giudici professionali di portare simboli religiosi in tribunale.*

*Madame Lacoste, per la Francia, ha illustrato lo stato della discussione nel suo paese sulla riforma della giustizia. Il Ministro della Giustizia è molto operativo in Francia: ha proposto di introdurre test psicologici nella procedura di selezione dei magistrati, proposta che ha avuto successo al Senato.*

*In esito ai lavori dell'Assemblea Generale della Rete dei Consigli di Giustizia di Budapest, in particolare la dichiarazione a sostegno di una determinata composizione del Consiglio, che preveda la maggioranza di magistrati, in Francia non ha trovato il sostegno dalla maggioranza ed in Parlamento si sta provvedendo ad una correzione nel senso che il CSM sia composto per il 50% da giudici e per 50% da laici.*

*Il Consiglio francese ha avuto uno scambio bilaterale con il Consiglio belga: è ritenuto strumento di eccellenza per sviluppare la fiducia reciproca, oltre ad esperienza di scambio di conoscenze. Tutto ciò dovrebbe essere maggiormente promosso all'interno dell'ENCJ.*

*Il dott. Fabio Roia, per l'Italia, ha riferito che il Parlamento italiano ha approvato molte delle misure contro l'immigrazione illegale, che è una reazione ai fatti occorsi a seguito dell'immigrazione clandestina della Romania.*

*Si sta studiando una riforma per i processi penali che escluda la perseguibilità allorché con la sentenza possa essere irrogata una pena massima al di sotto dei 10 anni ed il crimine sia stato commesso entro il 30 giugno 2002.*

*Il Parlamento, inoltre, sta valutando una riforma circa la composizione del Consiglio superiore della magistratura in quanto l'attuale maggioranza politica vorrebbe ridurre ad una minoranza i componenti eletti dai magistrati.*

*Per il cinquantesimo anniversario del CSM si sta organizzando una celebrazione nei giorni 17 e 18 novembre 2008, il comitato di coordinamento della Rete dovrà essere invitato alle celebrazioni stante il comune interesse.*

*Mr. Erik van den Emster, per i Paesi Bassi, ha riferito che il Ministro della Giustizia sta studiando la possibilità di ridurre il numero dei tribunali di prima istanza, che attualmente sono 19. I presidenti delle corti non condividono tale misura. Il Consiglio ritiene, particolarmente per i diritti amministrativi, che il numero di 11 sia congruo. Certamente nel nord Europa ritoccare il numero delle circoscrizioni costituisce un problema molto delicato da affrontare.*

*Sir John Thomas, per l'Inghilterra ed il Galles, ha ricordato che nel suo paese la riforma costituzionale dell'ordinamento giudiziario è avvenuta fra il 2003 e 2008. L'organizzazione degli appuntamenti giudiziari è cambiato, così come il modo di gestione delle corti: il controllo della gestione delle corti ora è ripartito tra l'esecutivo e l'ordine giudiziario. L'ordine giudiziario inglese è stato aiutato dalle esperienze e delle discussioni sull'organizzazione dell'Ordinamento giudiziario maturate in altri paesi europei. Ci sono stati incontri molto ravvicinati con i Paesi Bassi, in particolare con uno dei membri del Consiglio di Giustizia e ciò è servito al raggiungimento dei traguardi prefissati nel cambiamento, l'ENCJ ha costituito un valore aggiunto per l'esperienza inglese.*

*Ha, infine, ricordato che anche in Inghilterra c'è un problema di comprensione fra giudici e giornalisti per cui è stata creata la figura dell'addetto stampa per i giudici.*

*Il Presidente ha poi concluso affermando che proprio questa condivisione di problemi deve avere degli sviluppi, le cui soluzioni dovranno essere ricercate attraverso l'Europa.*

## **2. Verbalì dello Steering Committee del 21 e del 23 maggio 2008.**

*Vengono approvati entrambi i verbalì (All. C), senza alcun rilievo da parte dei presenti.*

*Viene, altresì, chiarito che per l'avvenire le minute del resoconto saranno adottate secondo il paragrafo 6 del regolamento delle norme di procedura: i piccoli cambiamenti che non coinvolgono il contenuto della verbalizzazione non saranno considerati come obiezioni.*

### **3. Dichiarazione del Presidente.**

*Il Presidente ha illustrato il contenuto della propria dichiarazione programmatica data del giugno 2008 (All. D), oltre a ringraziare per la propria elezione.*

*I componenti del comitato direttivo hanno condiviso la procedura osservata dalla presidenza e si sono congratulati.*

### **4. Executive Board: nomina dei membri.**

*Il Presidente ha introdotto la questione della elezione dell'Executive Board ricordando che dovrà essere formato da quattro persone, che non si tratta di un organo di governo ma solo con il compito di assicurare il funzionamento dell'ufficio permanente tra un incontro e l'altro del comitato direttivo.*

*Avendo la presidenza riscontrato la disponibilità di un numero maggiore di membri a comporre Executive Board, si è proceduto alla elezione attraverso la distribuzione di schede elettorali, come previsto dal regolamento di procedura.*

*A seguito dello svolgimento delle operazioni elettorali, l'Executive Board risulta così composto: John Thomas, Presidente della Rete; Gracieuse Lacoste, componente del Consiglio della magistratura francese; Javier Laorden, componente del Consiglio del potere giudiziario spagnolo; Teresa Flemming-Kulesza, componente del Consiglio polacco.*

### **5. Comitato Direttivo.**

*L'ufficio di presidenza ha suggerito delle date per i prossimi appuntamenti del comitato direttivo: prossimo incontro in novembre 2008 a Bruxelles; successivo nel gennaio 2009 a Valencia e poi in marzo 2009 a Varsavia; inoltre il 7 maggio 2009 in Bucarest, il giorno antecedente all'Assemblea Generale dell'anno 2009.*

*L'Executive Board dovrà preferibilmente incontrarsi prima dello Steering Committee per contenere i costi dei viaggi. Gli altri incontri dell'Executive Board, in settembre, dicembre e febbraio, si terranno in Bruxelles; in aprile l'Executive Board si terrà in Bucarest per la preparazione dell'Assemblea Generale.*

*Tutti i membri vengono invitati ad informare il segretariato circa le loro preferenze sulle date entro il 25 luglio; un programma verrà inviato appena possibile.*

### **6. Ufficio permanente.**

*Circa la situazione sulla procedura di avvio dell'ufficio permanente, in particolare sull'assunzione di personale e sulla sede, la presidenza informa i partecipanti che è stato predisposto un contratto fra la Rete e l'Alto Consiglio belga per la Giustizia. Non si tratta di un contratto d'affitto, ma di un contratto di servizi, comprensivo dell'uso di uno spazio per ufficio, di telefoni, calcolatrici. È un contratto a tempo indeterminato, salvo recesso con preavviso di tre mesi.*

*Dopo averne avuta una breve lettura (All. E), l'adunanza ha autorizzato il Presidente alla stipula del contratto anche perché l'ufficio permanente dovrebbe divenire operativo dal 1° dicembre 2008.*

*Circa la posizione del Direttore, il Presidente della Rete ha osservato che l'attuale meccanismo, ormai sperimentato, sta funzionando molto bene proprio per la cooperazione ormai venutasi a creare fra Marc Bertrand ed il segretariato dei Paesi Bassi. Ha osservato, altresì, che la Rete dovrà selezionare una persona per la posizione di direttore nella prossima riunione, al fine di sottoporre l'iniziativa al comitato di coordinamento del prossimo fine di ottobre – inizio novembre. In tale sede dovranno anche essere definiti i compiti del Direttore.*

*Al riguardo Mr. Bertrand ha illustrato il programma di lavori del prossimo ufficio permanente (All. F).*

*Il Presidente ha raccomandato la massima importanza di una continuità nella direzione della Rete.*

## **7. Situazione finanziaria della Rete.**

*Tutti i membri della Rete hanno integralmente corrisposto il contributo previsto per l'anno 2008, ad eccezione del Portogallo che ha avuto dei problemi tecnici.*

*Per quanto riguarda la sovvenzione della Commissione Europea, l'importo previsto di € 250.000,00, fissato per i prossimi anni, probabilmente una parte verrà corrisposta alla fine dell'estate.*

*Altra questione affrontata ha riguardato i titolari del diritto di firma sul conto corrente bancario intestato alla Rete: l'adunanza ha deliberato di autorizzare la firma - fino alla prossima riunione del Comitato Direttivo e comunque fino alla nomina del Direttore - al Presidente e a Marc Bertrand.*

*Prossimamente i costi di partecipazione agli incontri della Rete potranno essere rimborsati dalla stessa Rete nei limiti di un componente per stato membro.*

*Tutto ciò sarà oggetto di programmazione che verrà formulata non appena la Commissione Europea erogherà il finanziamento.*

## **8. Commissioni permanenti.**

*L'assemblea Generale in Budapest ha stabilito la istituzione di tre commissioni permanenti. Il comitato direttivo ha deliberato che i responsabili delle commissioni permanenti saranno: a) Communications commission (commissione per le comunicazioni): Mr. Javier Laorden; b) EU policies commission (commissione per le politiche dell'Unione Europea): Madame Gracieuse Lacoste; c) Internal affaire commission (commissione per gli affari interni): Mrs. Teresa Flemming.*

*Con ciò si è cercato di soddisfare l'esigenza che i componenti dell'Excutive Board siano gli stessi Presidenti delle Commissioni Permanenti onde garantire una maggiore continuità ed efficacia dei lavori dei rispettivi organi e della Rete complessivamente.*

*Il Presidente, infatti, ha dichiarato di avere l'ambizione di dimostrare alla Commissione Europea che l'ENCJ è in grado di produrre risultati concreti, che costituiranno un valore aggiunto per la Rete e per la stessa comunità europea. Il Presidente ha, inoltre, affermato che gradirebbe circoscrivere le attività della Rete esclusivamente all'interno delle competenze dell'ENCJ e dei relativi membri.*

## **9. Programmazione dei Gruppi di lavoro per l'anno 2008 – 2009.**

### **9.1 Mutual confidence.**

*Un rapporto molto importante è quello che riguarda Mutual confidence (la fiducia reciproca), coordinato dalla presidente emerita, Mrs. Edith van den Broeck, che dovrebbe svilupparsi in ordine ai seguenti argomenti: 1) esperti: dovrebbe essere realizzato un albo di esperti identificati dagli stessi membri per ciascun settore di competenza, così da poter rispondere alle richieste della Commissione Europea ovvero inviarli alla stessa CE in rappresentanza della Rete; 2) punti di contatto: dovrebbero essere designati dei punti di contatto messi a disposizione dei giudici europei si dà poter essere interpellati per affrontare problemi collegati alle problematiche giudiziarie poste dall'Unione Europea (si tratterebbe di punti di contatto estranei rispetto al Ministero di Giustizia di ciascun membro ed in aggiunta a quello della EJNT) e ciò favorirebbe il riconoscimento reciproco in quanto il punto di contatto faciliterebbe il collegamento e gli scambi; 3) politiche di formazione: l'ENCJ dovrebbe stabilire una buona cooperazione con l'EJTN per mettere a fuoco delle politiche di formazione comuni (esempio la presidenza francese dell'Unione Europea sta formulando una proposta affinché ogni paese attribuisca a ciascun giudice due giorni all'anno per poter effettuare l'aggiornamento in tema di diritto europeo).*

## **9.2. Quality management.**

*L'amministrazione della qualità del lavoro ha raggiunto un buon risultato che dovrebbe essere portato avanti. La Commissione Europea e il CEPEJ dovrebbero essere invitati alla prossima riunione del WG, per creare un collegamento con il CEPEJ che sta elaborando dei parametri sullo stesso tema. La Commissione Europea, peraltro, ha manifestato il desiderio che il CEPEJ si concentri sulla qualità e sull'efficienza del sistema giudiziario e questa sembra un'occasione eccellente per instaurare un rapporto di cooperazione con entrambi gli organismi. Inoltre sarà necessario coordinare il lavoro sulla qualità dell'amministrazione con la qualità dei giudizi che vengono pronunciati dal CCJE.*

## **9.3. Liability, responsabilità and judicial ethics.**

*Il gruppo di lavoro ha la finalità di proporre alcuni principi generali di comportamento giudiziario: sarebbe una buona idea invitare alla prossima riunione il CCJE e/o la Commissione Europea.*

## **9.4. E-Justice.**

*L'attività dovrebbe essere programmata nella prospettiva di rappresentare una piattaforma per l'attuazione delle attività di altri gruppi di lavoro ovvero il veicolo per implementare la diffusione delle migliori prassi.*

*Esempio potrebbe essere utilizzato come componente delle politiche di formazione, l'ENCJ potrebbe attirare l'attenzione su accesso e su formazione on-line dell'informazione creando dei metodi di formazione da affiancare a quelli tradizionali. Sarebbe importante accertarsi di evitare delle duplicazioni, poiché molti dei dati a disposizione vengono elaborati da altri organismi.*

## **9.5. Criminal Justice.**

*Il gruppo di lavoro su giustizia penale e riconoscimento reciproco, coordinato da Inghilterra & Galles, unitamente all'Italia, sta sviluppando la ricerca su due oggetti separati, seppure correlati: il primo si riferisce all'indipendenza del processo investigativo, il secondo all'attività della Commissione Europea in tema di giustizia penale, oltre ad un sottogruppo su Justice Forum.*

*E' prevista una prossima riunione in settembre da tenersi a Londra: è importante che*

*anche altri membri, oltre ai partecipanti al gruppo di lavoro, possano assistere perché si tratta di un argomento con risvolti pratici ed è molto importante che si raggiunga un riconoscimento reciproco. Per il prossimo anno l'obiettivo sarà quello di mostrare dei risultati concreti sulla via del reciproco riconoscimento.*

#### **10. Rapporti tra commissioni permanenti e gruppi di lavoro.**

*Lo Steering Committee ha deliberato un metodo di lavoro per il coordinamento delle attività dei WGs e le commissioni permanenti: queste ultime dovrebbero mettere a fuoco le loro attività, ossia selezionare le tematiche di loro interesse e rimanere in contatto con i gruppi di lavoro, i quali dovrebbero segnalare alle commissioni gli elementi di novità, ed i progressi delle loro ricerche e fornire alle commissioni stesse uno spunto per lo svolgimento del lavoro che potrebbe essere portato avanti dalle diverse commissioni, con differente metodo. Entrambe le entità, comunque, saranno poste in grado di dialogare con organismi europei ed internazionali, oltre a rappresentare in egual modo l'ENCJ all'esterno. Sia i WGs che le commissioni permanenti, inoltre, dovranno dialogare con l'Executive Board.*

*Lo Steering Committee, infine, ha deliberato che i gruppi di lavoro e le commissioni permanenti provvederanno alla formazione del programma dell'ENCJ per il 2008 e il 2009.*

#### **11. Relazione sullo stato delle attività dei gruppi di lavoro.**

*Per il WG Mutual confidence, presieduto per lo scorso anno dalla Presidente emerita, Edith van den Broeck, lo Steering Committee ha concordato a che il Belgio faccia co-organizzare il gruppo anche dalla componente uscente, considerata la sensibilità dalla stessa acquisita.*

*Per il WG Public Confidence, coordinato dalla Polonia, si ricorda che il gruppo ha redatto un inventario circa tutte le ricerche effettuate dai membri su questo oggetto; per un avanzamento dei risultati si dovrebbe passare ad un'organizzazione professionale su come la fiducia del pubblico possa essere esaminata su base europea. La Commissione Europea sarebbe in grado di finanziare un programma in tal senso e per tale ragione la prossima attività del WG sarà quella di predisporre una proposta di programma.*

*Per tutti gli altri WGs l'adunanza si è riportata a quanto sopra esposto.*

##### **11.1. Composizione delle commissioni permanenti e gruppi di lavoro.**

*Lo Steering Committee ha disposto che la segreteria generale invii prossimamente una e-mail a membri ed osservatori invitandoli ad esprimere le loro preferenze per ciascuna delle commissioni e sulla base delle risposte avverrà la composizione delle stesse commissioni. Quanto ai WGs, sono stati tutti invitati a prendervi parte, anche se i lavori proseguono dallo scorso anno.*

#### **12. Standing committee del Web-site.**

*Mrs. Pilar ha riferito che è stata creata dal Consiglio spagnolo una piattaforma, ma molto lavoro deve essere ancora fatto per aggiornare il Web Site dell'ENCJ. L'adunanza ha deliberato che Mr. Laorden, Presidente della commissione permanente delle comunicazioni, avrà la responsabilità dello stesso Web Site e potrà assumere tutte le iniziative necessarie per indurre i membri della Rete ad aggiornare il loro spazio nel Web Site.*

#### **13. Bollettino ENCJ.**

*Il Presidente ha proposto la realizzazione di un Bollettino per migliorare la partecipazione dei membri e degli osservatori all'attività della Rete. La presidenza ha assunto la responsabilità di farne uscire 3 o 4 numeri nel corso dell'anno e verrebbe trasmesso ai membri e agli stati osservatori per e-mail.*

*Lo Steering Committee ha approvato l'iniziativa del Presidente, il quale ha invitato tutti i membri a fare pervenire dei contributi, in lingua inglese e francese.*

#### **14. EU Justice Forum.**

*Il Presidente ha comunicato di avere preso parte alla prima riunione del Justice Forum ed altra riunione del sottogruppo di lavoro, Criminal Justice, si terrà il prossimo 10 luglio. La discussione dovrebbe avere ad oggetto non i singoli istituti di rilevanza penale, ma il riconoscimento reciproco; la Commissione Europea sta effettuando una ricerca per rafforzare il riconoscimento reciproco.*

*Trattasi, peraltro, di argomento che è di interesse della stessa Rete tanto da costituire oggetto di un gruppo di lavoro.*

#### **15. Assemblea Generale di Budapest - maggio 2008.**

*Passando alla valutazione dell'ordine dei lavori seguiti nella scorsa Assemblea Generale, lo Steering Committee ha rilevato che occorre mettere a punto il programma già in una fase precedente. Ci dovrebbero essere dei gruppi di lavoro separati per la programmazione*

*dell'Assemblea Generale: una bozza di programma dovrebbe essere inviata a tutti i membri si dà consentire, poi, ad un sottogruppo di raccogliere le osservazioni e redigere un testo di programma definitivo; altri sottogruppi di lavoro dovrebbero studiare ed individuare i temi futuri da trattare nell'anno successivo nei WGs.*

*La Presidenza si è impegnata a redigere una bozza di proposta al riguardo e di sottoporla all'esame della prossima seduta di comitato.*

*Lo Steering Committee, inoltre, ha deciso per la non necessità di predisporre un rapporto della scorsa Assemblea Generale, mentre tutto il materiale raccolto verrà messo a disposizione sul Web Site.*

### **16. Prossima Assemblea Generale in Bucarest.**

*Il Presidente ha ricordato che la prossima Assemblea Generale avrà luogo in Bucarest nei giorni 27 - 29 maggio 2009 e il tema sarà <trasparenza ed accesso alla giustizia>; i risultati del gruppo di lavoro Public confidence verranno ricompresi nel programma.*

### **17. Relazioni dell'ENCJ.**

#### **17.1. Unione Europea.**

*L'ENCJ ha rappresentato l'occasione per mandare degli osservatori ai gruppi di lavoro E-Justice e E-Law del Consiglio di Europa.*

*Il primo incontro avrà luogo il 1° settembre.*

*La Spagna rappresenterà l'ENCJ nel gruppo di lavoro E-Law.*

*L'Ungheria e la Danimarca rappresenteranno l'ENCJ nel gruppo di lavoro E-Justice.*

#### **17.2. Parlamento Europeo.**

*Mrs. Diana Wallis della commissione sugli affari legali del Parlamento europeo ha redatto un rapporto sulla conoscenza della normativa comunitaria da parte dei giudici nazionali, rapporto che è stato pubblicato sul sito <http://www.dianawallismep.org.uk/pages/Nationaljudge.html>. Si tratta di un rapporto di notevole importanza ed interesse per tutti i membri dell'ENCJ.*

*Nel Parlamento Europeo ci sono due commissioni che si interessano del lavoro dell'ordinamento giudiziario: la commissione degli affari legali e la commissione della giustizia e degli affari interni. Non è chiaro come il lavoro sia diviso fra le due commissioni e quali siano le rispettive competenze.*

*Altro problema è costituito dalla selezione dei giudici inviati ad offrire chiarimenti in*

Parlamento. Quest'ultimo argomento sono oggetto di dibattito alla prossima Steering Committee.

Un'ultima considerazione: sarebbe importante che l'ENCJ investisse, con continuità, in una proficua relazione con i funzionari del Parlamento Europeo.

### **17.3. Relazioni con altri organismi.**

Il Presidente ha affermato di ritenere assolutamente positivo che l'ENCJ si adoperasse per un miglioramento dei rapporti con altre organizzazioni che rappresentano le parti dell'ordinamento giudiziario europeo (EJTN, CCJE, ...).

### **17.4. Consiglio di Europa.**

La raccomandazione n. 94 (All. G), originariamente disegnata nel 1993, alla luce della parere n. 10 del CCJE, è stata attualmente emendata, ma non risulta che alcuno degli Stati membri dello Steering Committee sia stato coinvolto invitato a contribuire per il loro governo.

### **17.5. CCJE.**

L'oggetto del prossimo parere dovrebbe riguardare la qualità dei giudizi; la notizia verrà distribuita ai membri dell'ENCJ per un primo commento non appena verrà comunicata via e-mail.

### **17.6. CCPE.**

Il Presidente ha comunicato che prenderà parte alla prossima riunione dell'organismo.

### **17.7. CEPEJ.**

E' previsto che si terrà una riunione fra il Presidente dell'ENCJ e il CEPEJ sul tema della qualità dell'amministrazione della giustizia.

## **18. Progetto EUROSOCIAL.**

La Spagna ha riferito che nell'ambito del progetto è stato creato un portale per la realizzazione di una biblioteca digitale. Rappresenta un problema di lingua in quanto i documenti sono solo in spagnolo e portoghese, le lingue dei paesi del sud America.

*Si allega oltre alla documentazione contrassegnata con le lettere da A) a G), la bozza di verbale dello Steering Committee del 7 luglio 2008 fatta pervenire dal Segretariato Generale ENCJ (all. H).”*

- rilevato che il Segretariato generale dell’ENCJ ha comunicato e confermato, in data 23 settembre 2008, che il 24 ottobre 2008, presso la sede del Consiglio Superiore della Magistratura belga, in Bruxelles avrà luogo la riunione dello Steering Committee ; considerato, che:
- la Sesta Commissione, nella seduta del 25 settembre 2008 ha ritenuto di individuare il componente della delegazione consiliare nella persona del consigliere Roberto Maria CARRELLI PALOMBI DI MONTRONE;
- ritenuto, infine, opportuno che il dott. Eugenio ALBAMONTE, Magistrato Segretario della Sesta Commissione, partecipi alla riunione a supporto della delegazione consiliare.

Ciò posto, il Consiglio

delibera

- di approvare gli interventi della delegazione italiana e di prendere atto con ratifica degli esiti dello Steering Committee della Rete europea dei Consigli di Giustizia tenutosi in Londra il 7 luglio 2008
- di autorizzare il consigliere Roberto Maria CARRELLI PALOMBI DI MONTRONE e il dott. Eugenio ALBAMONTE alla partecipazione alla riunione del 24 ottobre 2008 a Bruxelles dello Steering Committee , di cui in premessa, con la corresponsione dell’indennità di missione all’estero prevista per legge oltre all’indennità di presenza di cui all’art. 25 II co. del Regolamento di Amministrazione e contabilità per il solo componente;
- di approvare il relativo preventivo di spesa (All. I), da imputare agli indicati capitoli del bilancio di previsione per l’anno 2008.».